

Prot. n. 36920 del 10/10/2018
Il Presidente

Al Presidente del Consiglio regionale
Antonino BOETI

SEDE

OGGETTO: *Parere in ordine alla proposta di legge n. 305 "Promozione delle politiche a favore dei diritti delle persone con disabilità".*

Egregio Presidente,

Le comunico che il Consiglio delle Autonomie locali, nella seduta del 10 ottobre 2018, ha espresso, all'unanimità, parere favorevole in ordine al disegno di legge n. 305 *"Promozione delle politiche a favore dei diritti delle persone con disabilità"*.

A tal fine, Le trasmetto la relativa deliberazione.

L'occasione mi è gradita per porgerLe i migliori saluti.

Mauro BARISONE
(firmato in originale)

AJ/AB/CD

Parere in ordine alla proposta di legge n. 305 "Promozione delle politiche a favore dei diritti delle persone con disabilità".

IL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI

- Visto l'art. 11 della l.r. 7 agosto 2006, n. 30 "Istituzione del Consiglio delle Autonomie locali (CAL) e modifiche alla legge regionale 20 novembre 1998, n. 34 (Riordino delle funzioni e dei compiti amministrativi della Regione e degli Enti locali)";
- Considerato che in data 21 settembre 2018 è pervenuta al CAL la richiesta di parere in ordine alla proposta di legge n. 305 "Promozione delle politiche a favore dei diritti delle persone con disabilità";
- Preso atto dell'istruttoria svolta dall'ufficio di presidenza;
- Ritenuto positivo l'intento della proposta di legge di creare un sistema organico delle varie disposizioni vigenti nel settore della disabilità;
- Considerato, inoltre, che la proposta definisce i principi inderogabili in diversi ambiti, tra i quali istruzione, lavoro e formazione, salute e politiche sociali, vita indipendente, sport e cultura, trasporti e mobilità personale;
- Ritenuto necessario ampliare, ai sensi della legge n. 112/2016 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare", (c.d. "legge del dopo di noi") le disposizioni di cui all'articolo 6, comma 3, favorendo i progetti di vita indipendente che tengano conto delle aspirazioni, delle scelte, delle competenze, delle abilità, delle necessità e del benessere della persona interessata;
- Ritenuto che nel piano personalizzato, anche in relazione ai progetti di vita indipendente, debba essere riconosciuto alla persona con disabilità il diritto alle prestazioni socio sanitarie, attraverso il coinvolgimento attivo di tutte le parti coinvolte con le modalità previste dai LEA;
- Valutato opportuno integrare l'articolo 9 affinché siano perseguiti gli obiettivi di benessere e salute, tenendo conto dei fattori ambientali e personali, secondo il modello biopsicosociale, e affinché siano assicurati alle persone che necessitano di percorsi abilitanti o di mantenimento delle capacità, gli interventi di carattere sanitario e socio sanitario necessari per il mantenimento delle migliori condizioni possibili di autonomia;

- Ritenuto, tuttavia, utile un percorso partecipato con i comuni e gli enti gestori, così come un tavolo di confronto che tutti gli attori, pubblici e privati, che operano nel settore;
- Valutata la necessità di porre una particolare attenzione ai minori disabili volta ad assicurare diagnosi e intervento precoce, nonché il diritto di crescere nel proprio contesto familiare, con i necessari supporti sanitari e di sostegno alla domiciliarità;
- Considerato opportuno che all'articolo 6, in relazione ai progetti di vita indipendente, si affronti il tema del "dopo di noi" quando la persona disabile orfano dei genitori o privo di familiari di riferimento, possa avere una vita autonoma anche dal punto di vista affettivo;
- Ritenuto indispensabile, all'articolo 7 relativo ai trasporti, affrontare il tema delle barriere architettoniche e sensoriali, con particolare attenzione ai territori montani;
- Ritenuto opportuno prevedere un ruolo per la Città metropolitana sia all'articolo 4, quale ente che gestisce il nodo territoriale sulle discriminazioni e i relativi punti informativi, sia all'articolo 13, in quanto responsabile delle deleghe in materia di discriminazioni;
- Ritenendo, inoltre, di proporre le seguenti modifiche:
 - inserimento all'articolo 2 della lettera e), con la seguente formulazione: *"garantisce, laddove necessario, progetti individualizzati residenziali, semiresidenziali, domiciliari, con le modalità previste dai LEA"*;
 - riformulazione dell'articolo 7, comma 2, lettera c), come segue: *"monitora e sostiene, anche economicamente, la realizzazione del Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.) da parte degli enti locali, prevedendo quest'ultimo quale criterio di premialità per l'accesso ai programmi finanziati dalla Regione in base alle norme di settore"*;
 - specificazione all'articolo 8, con riferimento all'inclusione educativo-scolastica e formativa, che la Regione promuove la realizzazione di progetti finalizzati all'integrazione scolastica delle persone con disabilità *"in ogni ordine e grado"* di istruzione;
 - aggiunta all'articolo 9 di un quarto comma che preveda che *"la Regione garantisce la piena esigibilità della realizzazione di progetti individualizzati residenziali, semiresidenziali e domiciliari, con copertura della spesa dal 50 al 70 per cento a carico del servizio sanitario, come previsto dalla normativa vigente"*;
 - aggiunta alla lettera d) dell'articolo 11, in ordine alla promozione sportiva, delle seguenti parole: *"garantendo parchi gioco fruibili e ludoteche prive di barriere"*;
 - modifica della rubrica dell'articolo 12 in *"Confronto con le Autonomie locali e le organizzazioni di tutela delle persone con disabilità"*, prevedendo l'inclusione delle rappresentanze delle Autonomie locali all'interno del tavolo di lavoro;

- previsione al comma 1 dell'articolo 13, in relazione ai componenti della Cabina di regia, della lettera d), con l'indicazione delle "*associazioni rappresentative degli enti locali*";
- Ritenuta, infine, necessaria la previsione di riferimenti a standard precisi a riconoscimento di diritti reali e di adeguati strumenti finanziari per la realizzazione degli interventi ivi previsti;

Delibera

all'unanimità dei presenti, di esprimere parere favorevole in ordine alla proposta di legge n. 305 "*Promozione delle politiche a favore dei diritti delle persone con disabilità*", chiedendo l'accoglimento delle osservazioni esposte in premessa.

Il Presidente
Mauro BARISONE
(firmato in originale)